

IC ROBBIATE

ALLEGATO AL CURRICOLO VERTICALE

RACCORDI TRA ORDINI DI SCUOLA DELL'IC

PRIMARIA-SECONDARIA

ITALIANO

Riflessioni emerse relativamente alle discrepanze

Si individuano alcuni aspetti critici con l'obiettivo di trovare dei punti di incontro per risolvere al meglio le problematicità e armonizzare le scelte metodologiche. All'ingresso nella classe prima della scuola secondaria si rileva che :

- -in molti casi gli alunni manifestano difficoltà di attenzione e concentrazione, difficoltà nella capacità di osservazione e nella precisione del tratto grafico
- -sono sempre più diffusi i casi in cui ci si trova (pur senza certificazione di disgrafia) di fronte ad una grafia non ordinata, poco chiara e leggibile
- -le regole ortografiche in diversi casi non sono state acquisite
- -la conoscenza delle forme verbali e l'uso corretto dei tempi narrativi non sono adeguati
- -diversi alunni non sono in grado di leggere in modo scorrevole ed espressivo
- -l'ampiezza del lessico compreso e usato (ricettivo e produttivo) e la sua padronanza nell'uso risultano non soddisfacenti

Metodologia

“L'acquisizione della competenza strumentale della scrittura richiede una costante attenzione alle abilità grafico-manuali e alla correttezza ortografica” (Indicazioni nazionali). Si ritiene utile promuovere con maggiore attenzione e costanza, a partire dalla scuola dell'Infanzia, l'acquisizione delle capacità percettive, manuali e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.

Anche per quanto riguarda l'ortografia si considera importante far lavorare gli allievi con una progressione graduale, assicurando la stabilizzazione e il consolidamento di quanto hanno acquisito. E' opportuno operare delle scelte, che prevedano di far acquisire in modo sicuro gli strumenti per un'alfabetizzazione funzionale. E' fondamentale che l'ortografia sia acquisita in modo sicuro nei primi anni della scuola Primaria, poiché si è constatato che risulta difficile apprenderla negli anni successivi. Naturalmente anche nella Scuola Secondaria la capacità di correttezza ortografica sarà costantemente monitorata.

Si ritiene utile progettare attività che, avendo come obiettivo il possesso della strumentazione di base e lo sviluppo degli aspetti legati al significato delle parole, coinvolgano gli insegnanti delle diverse discipline affinché operino insieme con l'insegnante di italiano.

Per lo sviluppo della competenza di lettura e del gusto per il leggere, è importante dedicare più spazio alla pratica della lettura espressiva da parte dell'insegnante ma anche promuovere negli allievi l'acquisizione delle strategie più opportune attraverso attività che coinvolgano non solo l'insegnante di italiano.

Per quanto riguarda il lessico, le Indicazioni nazionali suggeriscono di tener conto degli “stadi cognitivi del bambini e del ragazzo “ nonché dell'uso “*vivo e reale della lingua*” (espressioni gergali, locali modi dire legati ad esperienze), che dovrebbe essere privilegiato rispetto a forme di apprendimento mnemonico e meccanico. E' fondamentale esplorare con continuità nell'arco del Primo Ciclo le relazioni di significato e i meccanismi di formazione delle parole

Per quanto riguarda l'acquisizione della grammatica, il SNV (con riferimento alle prove INVALSI) suggerisce di “*privilegiare la capacità di operare analisi di tipo funzionale e formale*” invece di “*operare una categorizzazione astratta fine a se stessa*”. Questa osservazione ha portato il Gruppo di lavoro a confrontarsi sull'effettiva utilità dell'analisi grammaticale: se sia cioè utile, e in

quale misura, privilegiare l'analisi morfologica in modo dettagliato, rispetto ad altre attività (compresa l'analisi logica) volte a sviluppare le competenze linguistiche e le conoscenze ad esse funzionali.

Si considera opportuno impegnarsi per ampliare e consolidare gradualmente negli anni la cosiddetta "grammatica implicita", *"che permette di formulare frasi ben formate pur senza conoscere concetti quali quelli di verbo, soggetto..."*, attraverso l'uso della lingua, per poi condurre gli allievi ad acquisire forme di "grammatica esplicita". Gli aspetti morfologici e sintattici, che saranno trattati nella Scuola Primaria attraverso riflessioni sull'uso, saranno ripresi successivamente per operare precisazioni e approfondimenti.

Elementi che si ritengono indispensabili al momento del passaggio dalla scuola Primaria alla scuola secondaria:

- -acquisire una capacità di scrivere in modo ordinato e leggibile in corsivo(esclusi i casi con certificazione)
- -conoscere la coniugazione attiva dei verbi in tutti i modi e in tutti i tempi
- -saper utilizzare i tempi narrativi in modo corretto
- -padroneggiare la lettura strumentale nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione
- -saper formulare giudizi personali sui testi affrontati (con esclusione del testo argomentativo)

MATEMATICA

Metodologia:

Un approccio laboratoriale che prevede lavoro di gruppo, confronto e formalizzazione favorisce un apprendimento significativo.

Elementi che si ritengono indispensabili al momento del passaggio dalla scuola Primaria alla scuola secondaria:

- padronanza delle abilità di calcolo di base
- comprensione di un testo ricavandone le informazioni rilevanti
- individuazione di procedimenti possibili per la soluzione di problemi
- giustificazione del procedimento
- formalizzazione attraverso linguaggio appropriato
- Operare concretamente anche con l'utilizzo di strumenti (righello e compasso) per una buona gestione dello spazio

INGLESE

Riflessioni emerse relativamente alle discrepanze:

- diverso peso dato all'oralità e allo scritto nei due ordini di scuola
- sicuramente alla primaria si dedica maggior peso all'oralità rispetto alla secondaria, dove, fin dalla prima, si concentra l'azione di insegnamento-apprendimento sulla comprensione scritta
- diversità nell'approccio: ludico-comunicativo alla primaria, funzionale- comunicativo alla secondaria
- diverse richieste in merito alla comprensione della struttura della lingua: nella scuola primaria si richiede un semplice confronto tra parole o espressioni nel contesto d'uso, mentre alla secondaria si passa al confronto tra i due diversi codici linguistici. Molti alunni mostrano difficoltà di fronte a questo passaggio (individuare nelle frasi/funzioni comunicative apprese le parti del discorso principale – pronomi soggetto, ecc)

Metodologia

- per agevolare il passaggio in merito alla comprensione delle strutture della lingua si potrebbe, a partire dalla quinta, fornire agli alunni più opportunità di riflessione, naturalmente solo relativamente agli elementi essenziali della frase
- inoltre, per valorizzare le competenze in uscita dalla scuola primaria, si potrebbe far realizzare agli alunni di quinta una presentazione di sé orale e scritta da presentare al docente d'inglese in prima media; in questo modo gli alunni potrebbero utilizzare tutte le frasi/funzioni apprese per quanto riguarda la presentazione e la descrizione di sé e si presenterebbero nella nuova scuola con maggiore sicurezza
- rapporto oralità/scritto e graduale passaggio dall'approccio ludico a uno più strutturato

Elementi che si ritengono indispensabili al momento del passaggio dalla scuola Primaria alla scuola secondaria:

Per gli alunni:

- capacità di ascoltare con attenzione le istruzioni/spiegazioni degli insegnanti;
- capacità di comprendere con attenzione le consegne più semplici degli esercizi.
Percorso ancora da esplicitare

Per gli insegnanti:

- uniformare le richieste in uscita dalla primaria e in entrata alla secondaria. Oltre a quanto già detto sopra, sarebbe auspicabile stabilire una modalità di verifica simile nel passaggio (per esempio adottare il modello dei test STARTER-Cambridge nell'ultimo periodo della quinta e come test di ingresso in prima media). Questo implicherebbe per le insegnanti della primaria delle quinte un lavoro incentrato sugli esercizi stile-Cambridge mirati a valutare le 4 abilità e per i docenti della secondaria un analogo approccio nei primi lavori proposti alle classi.

STORIA

Metodologia

Non esistendo sovrapposizioni di carattere contenutistico e avendo constatato che il percorso delineato dal curriculum verticale offre la necessaria coerenza e gradualità, il gruppo disciplinare si è confrontato sulle problematiche relative al delicato momento dello 'snodo' tra quinta primaria e prima secondaria, con particolare attenzione alle difficoltà manifestate dagli alunni all'ingresso nella scuola secondaria.

Difficoltà riscontrate:

- padronanza lessicale
- organizzazione e strutturazione dei contenuti
- superamento dello studio mnemonico
- gestione della maggiore quantità e complessità dei contenuti da affrontare
- familiarizzazione e utilizzo della diversa impaginazione dei libri di testo
- parcellizzazione e settorialità delle conoscenze: difficoltà a comprendere la complessità e l'interdipendenza degli eventi storici

Elementi che si ritengono indispensabili al momento del passaggio dalla scuola Primaria alla scuola secondaria

Il gruppo ha cercato di ipotizzare alcune linee per favorire il miglioramento dell'apprendimento e della capacità degli alunni di conseguire un metodo di studio produttivo, che li metta inoltre in grado di affrontare con serenità il carico di lavoro inevitabilmente maggiore richiesto alla scuola secondaria.

Si è cercato di fondare un 'terreno comune' per conseguire una maggiore coerenza e per armonizzare la metodologia, al fine di favorire un passaggio sereno tra i due ordini di scuola.

Lo 'scalino' del passaggio è ritenuto inevitabile e in una certa misura auspicabile; il compito dei docenti è fare sì che ciò avvenga in modo graduale e non traumatico.

Per realizzare questa finalità ci si propone di percorrere un terreno metodologico comune che, pur con le necessarie differenze, permetta agli alunni di orientarsi meglio nel passaggio, ritrovando un modo di lavorare già conosciuto e praticato.

Si sono evidenziati alcuni aspetti che saranno monitorati e successivamente oggetto di confronto: è comunque indispensabile che questo primo momento di dialogo sia soltanto il punto di inizio di un lavoro comune. Gli insegnanti per primi devono fondare un terreno comune per capire insieme come operare al meglio e nel modo più proficuo per ottenere il massimo successo formativo degli alunni, considerando il periodo di otto anni durante i quali i bambini/ragazzi ci sono affidati come un cammino fatto di tappe diverse ma funzionali l'una all'altra.

INDICAZIONI OPERATIVE E METODOLOGICHE:

- importanza delle mappe concettuali e delle domande guida
- formulazione di domande che stimolano l'approfondimento e l'attitudine a problematizzare il contesto storico

- stimolare e sviluppare l'abitudine all'esposizione orale
- stimolare la strutturazione dell'esposizione autonoma dei contenuti: sviluppare la capacità dell'alunno non soltanto di rispondere a domande specifiche, ma di organizzare autonomamente l'esposizione
- stimolare l'attitudine alla problematizzazione, a individuare e descrivere nessi di causa/effetto, categorizzazioni e confronti.

Le indicazioni suesposte costituiscono il nucleo di un 'progetto' comune, da declinare gradualmente nel corso del ciclo di studi.

Si sono individuati, in particolare, gli aspetti utili per favorire passaggio tra i due ordini di scuola.

Questo primo passaggio potrà essere successivamente sviluppato e declinato, fino a comporre un percorso graduale e coerente per l'intero ciclo della 'scuola di base'.

GEOGRAFIA

Riflessioni emerse relativamente alle discrepanze

Non tutti usano le cartine mute.

Progettazione in team per attività interdisciplinari. (da incentivare nella scuola secondaria)

Uso "critico" del libro di testo.

Mancanza di esperienza diretta.

Metodologia

- Lavoro di gruppo
- Uso assiduo delle carte geografiche
- Lessico specifico
- Uso di strumenti informatici
- Studio mnemonico dei toponimi e loro localizzazione
- Uscite sul territorio
- Saper ricercare le informazioni
- Uso di mappe, tabelle, sintesi, schemi

Elementi che si ritengono indispensabili al momento del passaggio dalla scuola Primaria alla scuola secondaria

- Elementi fisici e politici del territorio
- Italia fisica e politica (nome e collocazione di tutte le regioni e principali toponimi)
- Elementi di intercultura e di ecosostenibilità
- Fasce climatiche
- Punti cardinali
- Riduzione in scala
- Lettura di grafici

SCIENZE

Riflessioni emerse relativamente alle discrepanze

I contenuti affrontati durante i cinque anni della scuola primaria vengono approfonditi durante gli anni della scuola secondaria, riprendendo ogni anno aspetti diversi (così come da indicazioni ministeriali).

Si rileva che i contenuti e le relative abilità e competenze del primo anno della scuola secondaria sono diversi da quelli trattati nell'ultimo anno della scuola primaria in quanto vengono affrontati negli anni precedenti. Quindi il confronto si focalizza sul metodo.

Metodologia

- Le metodologie adottate da entrambi gli ordini di scuola mirano fino dai primi anni ad avvicinare gli alunni al metodo scientifico:
- passare dalla curiosità relativa ad eventi vicini all'alunno all'osservazione scrupolosa e mirata di fenomeni più ampi;
- stimolare la formulazione di domande sempre più specifiche e contestualizzate
- -guidare alla progettazione di esperimenti che supportino l'indagine relativa al fenomeno osservato
- accompagnare alla stesura della relazione relativa a quanto sperimentato
- estrapolare la legge generale che regola il fenomeno studiato
- esporre oralmente con linguaggio specifico quanto sperimentato

Elementi che si ritengono indispensabili al momento del passaggio dalla scuola Primaria alla scuola secondaria

- Aspetti trasversali a tutte le discipline
- gli alunni devono aver individuato un metodo di studio efficace che verrà consolidato nell'arco della scuola secondaria
- gli alunni devono saper esporre quanto appreso con una certa proprietà di linguaggio

MUSICA

Riflessioni emerse relativamente alle discrepanze

Dalla discussione è emerso che talvolta le ore di insegnamento di musica nella scuola primaria vengano utilizzate a favore di altre discipline considerate prioritarie. La giusta considerazione della disciplina e la sistematicità dell'insegnamento consentirebbero invece al bambino di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento stabiliti, in modo più sicuro e proficuo.

Metodologia

Le attività devono essere presentate curando i seguenti aspetti:

- Ascolto:
 - in senso lato. E' l'attenzione che consente all'alunno di prendere coscienza di brani, eventi esterni, della stessa attività vocale o strumentale che sta svolgendo, al fine di autocorreggersi.
- Attività vocale:
 - esecuzione di canzoncine e filastrocche, declamazione.
- Attività strumentale:
 - preferenza di uno strumentario di percussioni.

Elementi che si ritengono indispensabili al momento del passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria

Indipendentemente dal livello che gli alunni possano raggiungere, è importante la regolarità e la cura con cui vengono svolti i seguenti elementi presenti in ogni attività:

- espressività
- intonazione
- ritmo
- discriminazione del timbro

ARTE e IMMAGINE

Metodologia

Perseguire il metodo didattico che : dall'OSSERVAZIONE punti
all' INTERPRETAZIONE e poi
all' INVENZIONE e/o alla PROGETTAZIONE

Elementi che si ritengono indispensabili al momento del passaggio dalla scuola Primaria alla scuola secondaria:

- abitudine all'OSSERVAZIONE del mondo reale;
- consapevolezza degli STEREOTIPI figurativi con il desiderio di superarli;
- rispettare l' ORDINE formale richiesto nell'esecuzione degli elaborati;
- stimolare la capacità di ORGANIZZAZIONE del lavoro in modo funzionale all'obiettivo da raggiungere;
- saper utilizzare, in modo appropriato, alcuni strumenti di base;
- rispetto del proprio e dell'altrui operato;
- evitare lo spreco di materiale
- "amore" del bello.

EDUCAZIONE FISICA

Riflessioni emerse relativamente alle discrepanze:

Durante il lavoro di raccordo sono state rilevate alcune discrepanze che però si è cercato di superare confrontandosi e trovando dei punti in comune.

Elementi che si ritengono indispensabili al momento del passaggio dalla scuola Primaria alla scuola secondaria

- aver sviluppato gli schemi motori di base
- -aver sviluppato i concetti topologici spazio/temporali
- -essere in grado di eseguire semplici esercizi di coordinazione motoria
- -sviluppare un minimo di resistenza organica generale
- conoscere le regole dei giochi più utilizzati
- saper eseguire una capovolta, saltare la corda
- - essere in grado di mantenere l' equilibrio
- - saltare a piedi uniti
- -controllare le emozioni, accettare positivamente sia la vittoria che la sconfitta
- collaborare ed interagire con il gruppo

TECNOLOGIA

Riflessioni emerse relativamente alle discrepanze

Alcuni contenuti trattati alla fine della 5^a Primaria (alimentazione), saranno sviluppati in classi successive alla 1^a secondaria.

Metodologia

- Esplicitare con chiarezza, gli obiettivi, le finalità e le prestazioni richieste
- Partire da situazioni concrete e dalle conoscenze personali degli alunni
- Favorire le attività pratiche e coinvolgenti (uso della discussione per motivare e coinvolgere)

Elementi che si ritengono indispensabili al momento del passaggio dalla scuola Primaria alla scuola secondaria

- Corretto utilizzo di base degli strumenti per il disegno e non (matita, righello, temperino, compasso, forbici...)
- Conoscenza di base nell'uso del pc e nella gestione dei file
- Corretto utilizzo dello spazio foglio